

Teoria e tecniche della televisione

DIPARTIMENTO DI
COMUNICAZIONE E
RICERCA SOCIALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Prof.ssa Mihaela Gavrilă

Prof. Mario Morcellini

AD MDC FILM

Dagli autori de **LA CASTA**
GIAN ANTONIO STELLA
E **SERGIO RIZZO**

SILVIO FOREVER

AUTOBIOGRAFIA NON AUTORIZZATA DI **SILVIO BERLUSCONI**

UN FILM DI
ROBERTO FAENZA
E
FILIPPO MACELLONI



Il film ripercorre, attraverso testimonianze (a volte, autobiografiche) e immagini di repertorio, tutta la vita di Silvio Berlusconi. Si parla delle esperienze scolastiche di Berlusconi, sempre molto positive, e di come egli riuscisse a conciliare studio e lavoro. Già imprenditore immobiliare, entra nel campo delle tv private con Canale 5, Italia 1 e Rete 4 (a suo dire, per lottare contro l'impostazione della RAI, troppo "bacchettona" e senza programmi di mattina presto e nel pomeriggio). Berlusconi subirà l'azione dei pretori di Torino, Pescara e Roma che nel 1984 oscurano le reti Fininvest per violazione della legge che proibiva alle reti private di trasmettere su scala nazionale: tuttavia, un decreto del governo Craxi risolve la situazione.

Verrà poi il turno del Milan, acquistato nel 1986, poi il matrimonio con Veronica Lario, sua seconda moglie. Poco dopo, con Tangentopoli, finisce una fase della vita politica nazionale e ne comincia un'altra: Berlusconi "scende in campo" inviando a tutti i TG un video in cui annuncia la nascita del suo nuovo partito, Forza Italia: alle elezioni del 1994 ottiene la vittoria, grazie anche ad alcuni personaggi delle sue reti televisive che gli fanno campagna elettorale (nella pellicola si vedono Mike Bongiorno, Ambra Angiolini e Raimondo Vianello).

L'alleanza di governo con la Lega Nord non si rivela però duratura e il Cavaliere si dimette il 22 dicembre: Bossi lo accuserà di essere un bugiardo e *La Padania* un mafioso, Berlusconi risponde annunciando che non farà mai più un governo col Senatùr e i leghisti.

Nel 2001 ricuce lo strappo con Bossi e dopo firmato il contratto con gli italiani ridiventa Presidente del Consiglio. Tuttavia l'opposizione si ricompatta e si presenta alle consultazioni del 2006 da favorita: Prodi sconfigge Berlusconi.

Alla testa del PdL si presenta nuovamente come candidato premier: la campagna elettorale è segnata da mirabolanti promesse come la cancellazione di numerose tasse, l'attivazione di nuovi posti di lavoro, l'abolizione del canone RAI per gli ultra-settantenni e, addirittura, la sconfitta del cancro.

Berlusconi rivince e torna a Palazzo Chigi, ma un nuovo scandalo, stavolta sessuale, sembra travolgerlo



- **1978** Inizia La storia del Gruppo Mediaset quando viene fondata una Tv locale di nome Telemilano.
- **1980** Telemilano si trasforma in **Canale 5** e inizia le trasmissioni su tutto il territorio nazionale. A Canale 5 si affiancano poi **Italia 1** (acquisita dall'editore Rusconi nel **1982**) e **Retequattro** (acquisita dall'Arnoldo Mondadori Editore nel **1984**).
- **1985** la Fininvest ottiene dal governo socialista francese l'autorizzazione a trasmettere via etere. Nasce la società **France Cinq**. L'anno dopo comincia a trasmettere **La Cinq**
- Nel **1988** nasce **Tele 5** in Germania
- **1990 Telecinco** nasce in Spagna
- Nel **1990** la **legge Mammì** sulla regolamentazione del settore televisivo sancisce la spartizione dell'etere tra Rai e Fininvest
- Nel **1995** Fininvest scorpora le attività televisive dal resto e fonda **Mediaset**

La legge Mammì (legge 6 agosto 1990, n. 223)

- Libertà d'antenna per i privati
- Limite dei possedimenti di tre reti televisive e chi le detiene può possedere giornali che coprano solo fino all'8% della tiratura nazionale
- Chi ha una sola rete può avere giornali che coprano fino al 16% della tiratura nazionale
- Tetto pubblicitario distinto per la tv pubblica e per quella commerciale: 12% orario e 4% settimanale per la Rai, 18% orario e 15% quotidiano per le reti Fininvest
- Viene istituito il garante per la radiodiffusione e l'editoria
- Si realizza il piano delle concessioni nazionali che affida le nove concessioni a Rai (3), Fininvest (3), Rete A (1), Telemontecarlo (1) e Videomusic (1)

La legge Mammì (legge 6 agosto 1990, n. 223)

- Si espande la possibilità di diretta a tutte le emittenti che sono, inoltre, obbligate alla realizzazione di un telegiornale
- Si regolamentano gli intervalli pubblicitari, vietati nei cartoni animati e nelle opere teatrali e consentiti in tutti gli altri programmi negli intervalli di flusso (cambi di scena, interruzioni tra tempi o atti)

Di fatto, la legge fotografa la situazione esistente legittimando il duopolio Rai-Fininvest e il loro dominio.

Silvio Forever

DATA USCITA: 25 marzo 2011

GENERE: Documentario

ANNO: 2011

REGIA: Roberto Faenza, Filippo Macelloni

SCENEGGIATURA: Gian Antonio Stella, Sergio Rizzo

PRODUZIONE: Ad Hoc Film

DISTRIBUZIONE: Lucky Red

PAESE: Italia

DURATA: 85 Min





BUONA VISIONE

BUONA VISIONE